

L'OMBRA DI MAZZINI @ Teatro Ghione: un uomo per un popolo

written by Giuseppe Donatelli | 13/03/2022

*Il Teatro Ghione è stata la casa di un personaggio ingombrante e rumoroso che grazie alle sue idee rivoluzionarie, ha segnato l'identità del nostro Paese per sempre: **Giuseppe Mazzini**. Lo spettacolo è "L'OMBRA DI MAZZINI: ROMANZO DI UN'ITALIA MAI NATA" scritto e diretto da **Emanuele Cecconi**.*

L'OMBRA DI MAZZINI: il PROTAGONISTA del SECOLO DEL CAMBIAMENTO



l'ombra di MAZZINI

Prima metà dell'800, venti di rivoluzione iniziano a far tremare il delicato assetto delle monarchie europee, il fuoco dell'età moderna, innescatosi sulle macerie della Rivoluzione Francese, comincia ad ardere nei vari stati frammentati e pochi uomini illuminati conducono i popoli alla rivolta tra cui **Giuseppe Mazzini** Protagonista indiscusso dell'impianto repubblicano del nostro Paese, ha idee potenti, che smuovono le coscienze di molti, ma che adesso a 150 anni dalla sua morte, non riceve la giusta rilevanza alla stregua di nomi come Cavour o Garibaldi.

L'OMBRA DI MAZZINI ha lo scopo di fornire **un profilo preciso di un uomo** ma ancor di più di

un'idea, forte e divampante nell'Europa ottocentesca ma probabilmente anche in quella moderna.

L'OMBRA DI MAZZINI: lo spettacolo

Un **cast numeroso**, dieci attori in scena, fra cui **Valerio Palozza, Giuseppe Renzo, Federico Mastroianni, Salvatore Cuomo, Fabrizio Bordignon, Cristiano Leopardi, Mauro Ascenzi, Francesca Baragli, Laura Sellari, Emanuele Cecconi** interpretano i protagonisti di una storia impetuosa e alle volte violenta. Lo spettacolo si divide nettamente in due tempi:

- **Dal 1833 al 1840 ca:** Il monarchico Broglia tenta di arginare la pericolosa avanzata dei rivoltosi repubblicani verso i confini dello stato sabauda. Il giovane Ruffini a capo delle rivolte genovesi viene catturato e Giacinto Camassa ufficializza il suo ruolo di spia fra mazziniani e sudditi del Re Carlo Alberto.
- **1847-1872:** ci affacciamo sui moti rivoluzionari che colpiscono le più importanti città italiane fra cui Milano, Roma e Napoli e intanto Mazzini, in esilio a Londra rientra in patria dopo 11 anni.



Locandina L'OMBRA DI MAZZINI-Teatro ghione

L'OMBRA DI MAZZINI: L'ESTETICA DELLA RIVOLUZIONE

Gli ambienti del Teatro Ghione, che accolgono lo spettatore, sono la cornice perfetta per **l'allestimento scenografico** richiesto dallo spettacolo: ambientato a cavallo fra prima e seconda metà dell'800 conta di un arredamento semplice formato da scrivanie in stile liberty e rispettive poltrone, tutto diviso equamente a formare quattro ambienti ben contraddistinti.

La parete scura, fondo di scena, aiuta lo spettatore con immagini e date che inquadrano il periodo storico e il luogo che si sta rappresentando. Ci troviamo al cospetto di ambienti di lavoro tipici dell'epoca e i vari fogli, appunti e bottiglie di Whiskey accompagnano l'idea che questi fungessero anche da salotti dove gli uomini potenti si incontravano.

Una ricostruzione storica

Un lavoro di ricostruzione storica incredibile e preciso sotto molti punti di vista. Tra le cose che maggiormente affascinano di questo affresco che Cecconi è stato in grado di proporci vi è sicuramente la finezza della lingua usata nei dialoghi, pieni, ritmati e pullulanti di regionalismi che colorano e tonificano la resa degli attori. I costumi, curati nei dettagli, portano per mano tutta la platea a godere delle emozioni di una delle pagine più intense della storia della nostra Nazione.

L'OMBRA DI MAZZINI: l'attualità del passato nella ricostruzione di Cecconi

Punti incandescenti di patos segnano i picchi di **una pièce pensata ad onorare un grande uomo** e un grande valore: quello dell'unità fra i popoli. "Credete davvero che ci sarà un momento in cui tutti gli uomini avranno uguali diritti?" è una delle frasi che maggiormente toccano le coscienze dei presenti insieme all'incredibile monologo del rivoltoso Ruffini, che giura fedeltà ai valori della Repubblica a costo della sua stessa vita.

Menzione particolare per lo stesso **regista, Emanuele Cecconi**, che si fa carico di un'interpretazione di Mazzini pungente e accattivante. In un momento di grande esposizione come quello che stiamo vivendo è lecito ritornare ad aver fame di unione e di obiettivi comuni ed è sempre interessante ascoltare un consiglio così profondo, ripescato fra le pieghe di una storia capricciosa e presente.

VISTO IL 13 MARZO 2022

"L'OMBRA DI MAZZINI"

Romanzo di un'Italia mai nata

scritto e diretto da **Emanuele Cecconi**

con (in o.d.a)

Valerio Palozza, Giuseppe Renzo, Federico Mastroianni,

Salvatore Cuomo, Fabrizio Bordignon, Cristiano Leopardi, Mauro Ascenzi, Francesca Baragli, Laura Sellari, Emanuele Cecconi

voce fuori campo **Daniele Di Matteo**

GIOVEDÌ 10 e VENERDÌ 11 MARZO - ore 20,30

TEATRO GHIONE

via delle Fornaci, 37 - 00165 Roma - tel. 06.6372294 - www.teatroghione.it